



Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Rep. n. 2257/2017
prot. 65763

Oggetto: Conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell'Area del Patrimonio – APAT - periodo 01.07.2017 – 31.07.2020.

Il Direttore Generale

Visto l'art. 19 del d.lgs. 165/2001 relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il d.lgs. 33/2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal d.lgs. 97/2016;

Visto l'art. 10 comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, relativo alle competenze del Direttore Generale;

Visto l'art. 32 dello Statuto di Ateneo relativo ai dirigenti;

Visto il vigente CCNL relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università ed Enti di Ricerca e sperimentazione;

Visto il piano di riorganizzazione dell'Amministrazione Generale dell'Ateneo approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2016 e del 14 novembre 2016;

Viste le disposizioni del Direttore generale rep. 4062/2016 protocollo n. 103336 del 7 novembre 2016 e rep. n. 4181/2016 protocollo n. 106976 del 14 novembre 2016 di riorganizzazione dell'Amministrazione Generale e la disposizione del Direttore Generale rep. 282/2017 prot. n. 9292 del 27/01/2017 di attuazione della riorganizzazione e di attribuzione delle specifiche competenze e del personale alle Aree;

Viste la disposizione del Direttore Amministrativo rep. n. 4980 prot. n. 113325 del 18.12.2015; la disposizione del Direttore Generale rep. n. 734 prot. n. 19718 del 07.03.2016; la disposizione del Direttore Generale rep. n. 2395 prot. n. 59574 del 30.06.2016; la disposizione del Direttore Generale rep. n. 282 prot. n. 9292 del 27.01.2017, che definiscono l'oggetto della posizione dirigenziale dell'Area del Patrimonio;

Vista la disposizione del Direttore generale rep. 2082/2017 protocollo 62145 del 19.06.2017 con cui viene espletata la procedura, con avviso pubblico, per l'affidamento dell'incarico di Dirigente dell'Area del Patrimonio – APAT ai sensi dell'art. 19 comma 1 bis del D.lgs.165/2001;

Vista la disposizione del Direttore generale rep. 2167/2017 protocollo n. 63800 del 22.06.2017 con cui il Direttore Generale individua il dott. Stefano Corazza come titolare di incarico dirigenziale per l'Area del Patrimonio - APAT;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 8227 del 01.02.2016 relativa alla valutazione della posizione di responsabilità del dirigente dell'Area del Patrimonio;

Visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato rep. 145/1998 del 17.08.1998;

Visto il Piano integrato dell'Ateneo di Bologna;

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" e verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

Acquisita la disponibilità del dott. Stefano Corazza;

DISPONE

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'incarico

Al dott. Stefano Corazza (il Dirigente), titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con qualifica di inquadramento professionale di Dirigente di II^a fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di Dirigente dell'Area del Patrimonio- APAT, il cui oggetto è formalizzato nella disposizione del Direttore Amministrativo rep. n. 4980 prot. n. 113325 del 18.12.2015, così come integrata con successive disposizioni del Direttore Generale rep. n. 734 prot. n. 19718 del 07.03.2016; rep. n. 2395 prot. n. 59574 del 30.06.2016 e rep. n. 282 prot. n. 9292 del 27.01.2017.

ARTICOLO 2 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la seguente durata: 01.07.2017 – 31.07.2020.

ARTICOLO 3 - Obiettivi e Verifica dei risultati

Il Dirigente, nell'espletamento del suo incarico, dovrà perseguire gli obiettivi che gli saranno assegnati dal Direttore Generale sulla base del sistema vigente di assegnazione degli stessi, nonché gli ulteriori compiti che gli saranno attribuiti o delegati dagli Organi Accademici.

Il Dirigente dovrà, altresì, perseguire gli obiettivi di trasparenza declinati nel Piano integrato e nella sezione Trasparenza del Piano di Prevenzione della Corruzione, secondo le disposizioni dell'art 14, comma 1-quater del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

ARTICOLO 4 – Mobilità interna

L'Amministrazione si riserva di procedere, nel periodo di vigenza dell'incarico, ad eventuali rotazioni degli incarichi dirigenziali previa mobilità interna.

ARTICOLO 5 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

Il trattamento economico accessorio è definito nelle componenti della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, in base a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale vigente relativo all'Area VII della Dirigenza dell'Università e dal Contratto Collettivo Integrativo vigente.

La posizione di Dirigente dell'Area del Patrimonio è collocata nella I fascia definita nella nota del Direttore Generale prot. n. 8227 del 01.02.2016.

11

ARTICOLO 6 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del C.C.N.L e del C.C.I.L del personale con qualifica dirigenziale dipendente delle Università, nonché le disposizioni normative del d.lgs. 165/2001 e del d.l. 138/2011, convertito con modificazioni dalla l. 148/2011.

Bologna, 30/06/2017

IL DIRETTORE GENERALE

FEO dott. Marco Degli Esposti

Bologna, FEO
Dott. Stefano Corazza